



BOLLETTINO



FITOSANITARIO

**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 07
Del 6 maggio 2016**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**

GRUPPO TECNICO DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL BOLLETTINO

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Filippo Pierro
Mennone Giovanni
Costanza Mario
Casale Domenico
Miraglia Rocco
Santangelo Giuseppe
Mattia Antonio
Chiaromonte Mario
Scarciolla Giuseppe
Sisto Michele
Gianfranco Sanchirico

Contatti:
arturo.caponero@alsia.it
michele.troiano@alsia.it
carmelo.mennone@alsia.it

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it



**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**

AGRUMI: caduta petali-allegagione

In generale non si rilevano infestazioni di parassiti. In campi in cui le concimazioni azotate non sono state equilibrate, potrebbero esserci presenze di **afidi**. Tuttavia, prima di effettuare interventi chimici valutare la presenza di insetti ausiliari. Si raccomanda di intervenire solo in casi di forte infestazione.

Si consiglia di intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie:

- per *Afidi verdi*, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi;
- per *Afidi neri*, 25% di germogli infestati.

Si consiglia di non eccedere con concimazioni azotate al fine di non favorire attacchi di afidi, cocciniglie, ecc.



PESCO: ingrossamento frutto-invaiaitura

Oidio (*Sphaerotheca pannosa*): in qualche campo si nota la manifestazione della malattia; laddove non sia stato già effettuato,

sulle varietà in fase di "ingrossamento" programmare un intervento, a scopo cautelativo, con prodotti a base di Zolfo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Ciproconazolo, Bupirimate, Tebuconazolo,

Penconazolo, Piraclostrobin+Boscalid, Quinoxifen, Tetraconzolo, Difeconazolo alcuni dei quali sono efficaci anche contro la **Monilia** (*M. fructigena*).



ALBICOCCO : ingrossamento frutto-invaiaitura

Capnode (*Capnodis tenebriones*): in qualche campo si riscontra la presenza di qualche individuo adulto sulla vegetazione.

Prestare attenzione nel proprio campo e, specialmente laddove ci sono stati attacchi nella scorsa annata, eventualmente intervenire con prodotti a base di

spinosa. In presenza di adulti, garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi, evitando stress idrici e nutrizionali. Nel caso di impianti di 1-2 anni di età, effettuare la raccolta manuale degli individui adulti. Nel caso di impianti attaccati anche nella scorsa annata, è consigliabile effettuare gli interventi con i nematodi entomoparassiti.



DRUPACEE: IMPIANTI IN ALLEVAMENTO

Lepidotteri fitofagi (*ricamatrici*, *tignole*, *fillominatori* ecc): nei nuovi impianti prestare attenzione agli apici dei germogli con sintomi dovuti alla presenza della larva all'interno dell'apice. Appena si individuano i primi danni, al fine di non compromettere il normale sviluppo della forma di allevamento, intervenire con insetticidi



SUSINO: ingrossamento frutto

Cidia (*Cydia funebrana*): il picco del volo della prima generazione è terminato. Attualmente non sono necessari interventi per i quali bisogna attendere l'inizio della seconda generazione.

VITE: grappoli separati

Peronospora (*Plasmopara viticola*): in considerazione dell'andamento climatico dei giorni scorsi caratterizzato da piogge ripetute, il rischio di infezioni risulta alto. Pertanto si consiglia di intervenire cautelativamente con prodotti penetranti (azione translaminare, sistemica o citotropica) in combinazione con prodotti di contatto.

FRAGOLA: fioritura- ingrossamento frutto -invaiaitura- maturazione

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*): è il grosso problema di questi ultimi giorni. Le condizioni di clima umido dei giorni scorsi, hanno favorito lo sviluppo della malattia provocando danni.

Pertanto è consigliabile intervenire, in modo cautelativo, per ridurre l'inoculo della malattia, con prodotti a breve carenza a base di Pirimetanil (3gg), Piraclostrobin + boscalid (3gg), Mepanipyrim (3gg),

Fenexamide (3gg).

Tripidi (*Thrips tabaci*, *Frankliniella occidentalis*): si

registrano presenze in diminuzione. In alternativa ai mezzi chimici, è conveniente



adottare una strategia di difesa biologica effettuando i lanci inoculativi dell'antagonista naturale Orius l.

L'agente patogeno

Il “tumore batterico” è una malattia che può colpire le giovani piante e successivamente all'impianto, se l'agente causale della malattia, il batterio *Agrobacterium tumefaciens*, è presente nel terreno.

L'*Agrobacterium* è un classico patogeno da ferita, molto diffuso nei terreni, che viene attratto e si serve di alcune sostanze prodotte dalla reazione della pianta a ferite anche piccole. Venuto in contatto con le cellule vegetali, il batterio riesce a introdurre parte del suo DNA che induce la proliferazione di cellule indifferenziate, avviando il tumore.

Il Tumore batterico delle drupacee (*Agrobacterium tumefaciens*)

Si ricorda a coloro che devono realizzare trapianti di drupacee (ad esempio vegetante di pesco, albicocco, susino, ciliegio) al fine di prevenire l'insorgenza del **Tumore batterico**, il Servizio Difesa Integrata (Se.D.I.) dell'ALSIA, in collaborazione con l'Università di Napoli, fornisce gratuitamente l'antagonista naturale ceppo K84 per “vaccinare” le piante dal batterio responsabile.



Pertanto, presso la nostra azienda, è possibile prenotare (10 giorni prima del trapianto) e ritirare le piastre per il trattamento.

Fasi della produzione e dell'applicazione del ceppo K84



Per ulteriori informazioni contattare i tecnici fitopatologi dell'ALSIA:

dott. Michele Troiano 0835/244420
(338/4244176) michele.troiano@alsia.it
dott. Arturo Caponero 0835/244403
339/4082761 arturo.caponero@alsia.it